

PARROCCHIA DEI
SS. FABIANO E SEBASTIANO
BRUSEGANA

tel. 049/620231
parrocchia.brusegana@alice.it
www.parrochiabrusegana.it

Parrocchia si nasce



Comunità si diventa

SS. TRINITÀ / B

31 MAGGIO 2015

a.08. n. 22

ANNO PASTORALE 2014- 2015 - "IL BENE CHE C'È TRA NOI" (FM 6)
... CON LO SGUARDO CHE SI ALLARGA ALLE NUOVE GENERAZIONI

Andate...nel nome di Dio

Andate per le strade del mondo, nel nome di Dio che è Padre. Egli è la sorgente di ogni vita, il respiro che anima l'esistenza dell'uomo. Con lui diventerete anche voi creatori e farete di questo mondo un luogo di pace e di fraternità.

Andate per le strade del mondo, nel nome di Dio che è Figlio. Egli non ha esitato a venire tra voi, per vivere come uno di voi e conoscere la gioia e il dolore, la sofferenza e la fatica, e addirittura la morte. Ma questa non l'ha potuto trattenere ed egli è risorto in un mattino di primavera. Assieme a lui portate luce e speranza nel cuore degli uomini di questo tempo.

Andate per le strade del mondo, nel nome di Dio che è Spirito Santo. Egli è discrezione ed umiltà, ma anche fecondità. Sa donare forza e

coraggio. Sospinti da lui, destatevi dal vostro torpore e seminate fiori di vita e di amore nei solchi di ogni regione della terra.



LITURGIA

SABATO 30

- * Alle ore 15.30: disponibilità per la celebrazione del sacramento della PENITENZA
- * Alle ore 17.40: preghiera dei primi vesperi della domenica
- * Alle ore 18: **S. MESSA DELLA DOMENICA**

DOMENICA 31 - SS. TRINITÀ /B SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15 e 19

LUNEDÌ 1 giugno

- * Alle ore 17.40 di ogni giorno, riprende la preghiera del vespro.

MERCOLEDÌ 3

- * Alle ore 20.45 in chiesa, prove di canto del **CORO**

GIOVEDÌ 4

- * La preghiera di adorazione è posticipata a venerdì 12, solennità del S. Cuore di Gesù.

VENERDÌ 5

- * Alle ore 18: S. Messa e *preghiera per gli ammalati della nostra comunità parrocchiale.*

SABATO 6

- * Alle ore 15.30: disponibilità per la celebrazione del sacramento della PENITENZA
- * Alle ore 17.40: preghiera dei primi vesperi della domenica
- * Alle ore 18: **S. MESSA DELLA DOMENICA**

DOMENICA 7 - SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO/B SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15 e 19

- * Dopo la Messa delle 10.15, continueremo la celebrazione con una **BREVE PROCESSIONE** nel piazzale antistante la chiesa. Il "Pane del cammino" guidi i nostri passi a partecipare alla preghiera comunitaria e alla vita di comunione fraterna.
- * Alle ore 16.30: celebrazione del matrimonio di **RICCARDO GREGGIO E LUISA PIANTA**, già nostra parrocchiana. La buona notizia del mistero grande che Dio opera nella famiglia trovi in questo dono reciproco una risposta gioiosa e
- * Chi può partecipi alla **celebrazione eucaristica delle ore 18 in Cattedrale a cui farà seguito la processione eucaristica per le piazze della città.** Sarà presieduta dal Vescovo Antonio per l'ultima volta, prima di essere sollevato dal suo ministero per raggiunti limiti d'età.

EVANGELIZZAZIONE

DOMENICA 31

- * Dopo la S. Messa delle 10.15, in patronato: **DIALOGO con il VANGELO** per condividere quanto ascoltato nella celebrazione.
- * La **Catechesi** continua nella celebrazione della S. Messa domenicale, nella preghiera quotidiana, nell'ascolto del Vangelo, nella carità fraterna dei piccoli gesti di gentilezza e di aiuto concreto che in famiglia e negli incontri di ogni giorno tutti, figli supportati dall'esempio dei genitori, possiamo vivere, costruire e realizzare.
- L'incontro del **GRUPPO GIOVANISSIMI** è previsto per il 3 giugno alle ore 20.45.

CARITÀ FRATERNA

GIOVEDÌ 4

- * Alle ore 16, in patronato: incontro con tutti i volontari/ e della Caritas parrocchiale con i responsabili vicariali.

VENERDÌ 5

- * Alle ore 8.30: pulizia della chiesa e grazie a tutte le volontarie.
- * Alle ore 21 in patronato: incontro del Consiglio per la Gestione economica della parrocchia.

Sono stati raccolti, anche con il mercatino, e inviati alla Caritas nazionale per i terremotati del Nepal 680,00 €. Grazie alla Comunità per sensibilità.

Sono aperte le iscrizioni al pranzo comunitario organizzato per domenica 14 giugno alle 12.30 (compilare il tagliando giallo e depositarlo agli incaricati, senza giungere all'ultimo momento). Nella condivisione di una domenica, sia come lavoratori sia come ospiti, cerchiamo di crescere nella fraternità.

EGLI AMA, TU AMI. IL VERBO DI DIO (riflessione di padre Ermes Ronchi)

Come parlare di Dio in un mondo che pensa di non averne bisogno? La comunicazione di Dio sembra oggi stritolata tra i denti di una morsa: da un lato, fanatismo e fondamentalismo, dall'altro indifferenza e disinteresse. Sono circostanze storiche particolarmente negative? Eppure «non possiamo dimenticare che il contesto dell'Impero Romano non era per niente favorevole» all'annuncio del Vangelo, ne alla lotta per la giustizia, ne alla difesa della dignità umana» (Evangelii Gaudium, 263). E tuttavia l'annuncio cristiano si radicò e fruttificò, perché gli uomini e le donne di quei primi secoli percepirono il Vangelo come una liberazione: «Non una nuova morale, ma una sconvolgente liberazione» (G. Vannucci). Oggi non è più difficile di allora, e diverso. Tuttavia: «Quando si riesce ad esprimere adeguatamente e con bellezza il contenuto del Vangelo, sicuramente quel messaggio risponderà alle domande più profonde dei cuori (EG 265)». Il cuore semplice del Vangelo inizia con un «sei amato» e si conclude con un «amerai». La prima motivazione per evangelizzare è **l'amore di Gesù che abbiamo ricevuto e che torna ad affascinarci**. Amare basta a una vita, amare riamati basta a riempire molte vite. La prima motivazione e l'esperienza che avere incontrato Cristo è stato l'affare migliore della nostra vita: lo seguo perché mi ha fatto felice. Io non sono migliore degli altri, sono più ricco. Noi non siamo più buoni degli altri, siamo depositari di un bene grande che umanizza e aiuta a condurre una vita buona; custodiamo in noi un deposito d'oro fino che può arricchire altri. Per una «stagione evangelizzatrice più fervorosa, gioiosa, generosa, audace, piena d'amore fino in fondo e di vita contagiosa» (EG 261), il Vangelo cerca annunciatori «con fuoco», innamorati; Tornare a innamorarci, tutti. È un percorso possibile, che una mistica

medievale suggerisce così: «*Dio mi diede a conoscere la compiuta fierezza dell'amore. Non potersi amare la divinità di Cristo se non amando prima la sua umanità*» (Hade Wijch di Anversa). Fierezza dell'amore, cioè nobiltà e coraggio; compiuta fierezza, cioè maturità e perfezione, e amare prima l'umanità di Gesù: riscoprire ogni frammento, ogni fremito di umanità nel Vangelo. Riportando al cuore tutti i brividi d'umano che affiorano dalla vicenda e dalle parole di Gesù: le relazioni con i bambini, con le donne, con gli amici, con il sole e il vento, con gli uccelli e i fiori, con il pane, con il vino, con la luce. Con il Padre. E poi il suo modo di avere paura e di avere coraggio. E come piangeva e come gridava. E la sua carne bambina e la sua carne piagata. E l'amore per il profumo, e il brivido per le carezze dei capelli ubriachi di nardo della donna peccatrice e amica. E il suo volto vestito di luce sul Tabor. La bellezza di Cristo. Umana e divina: in cerca della pecora perduta, abbracciato al figlio prodigo, perdonante i crocifissori, povero cui resta solo quel poco di legno e di ferro che basta per morire inchiodato. Morire d'amore. E risorgere, mostrando che l'amore e Dio sono più forti della morte, che roteranno via tutte le pietre dall'imboccatura del cuore. Innamorarsi dell'umanità di Gesù, bambino in braccio a sua madre e poi uomo delle strade e amico dei pubblicani, i suoi anni nascosti e i suoi gesti pubblici, le sue mani sui malati e i suoi occhi negli occhi dei re, i suoi piedi e la polvere delle strade di Palestina, e poi il nardo che scende, e poi il sangue che cola. **E infine il suo corpo assente. E i discepoli capirono: una vita così bella non può essere che da Dio.** Un tesoro di amore e bellezza che non può ingannare (che inganno ci può essere in chi muore per te?), che non passa di moda, e giunge là dove nient'altro arriva e guarisce. La nostra tristezza infinita si cura soltanto con un infinito amore (EG 265).

INTENZIONI DELLA COMUNITÀ

<p>SABATO 30 Beato Carlo Livieri (mf) - Sir 51,17-27; Sal18; Mc11,27-33; Con quale autorità fai queste cose?</p>	<p align="center">18</p>	Vendramin Roberto Marchi Orlindo (6° an) e Turin Vittorina
<p>DOMENICA 31 LITURGIA DELLE ORE 1ª SET SS. TRINITÀ / B Dt 4,32-34.39-40; Sal 32 (33); Rm 8,14-17; Mt 28,16-20 Battezzate tutti i popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.</p>	<p align="center">8.30</p>	Scarparo Eda (ann.)
	<p align="center">10.15</p>	Per la Comunità
	<p align="center">19</p>	Per le anime
<p>LUNEDÌ 1 giugno S. Giustino (m) Tb 1,3;2,1-8; Sal 111; Mc 12,1-12 Afferrato il figlio prediletto, lo uccisero e lo gettarono fuori della vigna.</p>	<p align="center">18</p>	Achille (<i>da Maria, Katia e Thomas</i>)
<p>MARTEDÌ 2 Ss. Marcellino e Pietro (mf) Tb 2,9-14; Sal 111; Mc 12,13-17 Rendete a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio.</p>	<p align="center">18</p>	Per le anime
<p>MERCOLEDÌ 3 S. Carlo Lwanga e compagni (m) Tb 3,1-11.16-17; Sal 24; Mc 12,18-27 Non è un Dio dei morti ma dei viventi!</p>	<p align="center">18</p>	Castriotta Antonio (trig.) Amato Diego e Antonio (4° an) Sergio, Lucia (17° an), Antonella
<p>GIOVEDÌ 4 Tb 6,10-11;7,1.8-17;8,4-9; Sal 127; Mc 12,28b-34 Questo è il primo comandamento. E il secondo è simile ad esso.</p>	<p align="center">18</p>	Per le anime
<p>VENERDÌ 5 S. Bonifacio (m) Tb 11,5-18; Sal 145; Mc 12,35-37 Come mai dicono che il Messia è figlio di Davide?</p>	<p align="center">18</p>	Scarinzi Paolo Podestà Mirella (31° an)
<p>SABATO 6 S. Norberto (mf) Tb 12,1.5-15.20; C Tb 13,2.7-8; Mc 12,38-44 Questa vedova povera ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.</p>	<p align="center">18</p>	Chiarandini Gianna (6° an)
<p>DOMENICA 7 LITURGIA DELLE ORE 2ª SET SS. SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO/B Es 24,3-8; Sal 115 (116); Eb 9,11-1; Mc 14,12-16.22-26 Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.</p>	<p align="center">8.30</p>	Minazzato Lea e Antonietta Fam. Zago e Fm. Stocco
	<p align="center">10.15</p>	Fam. Placco Guido Brusemini Maria
	<p align="center">19</p>	Per la Comunità